



GESTIONE DEL PARCO GATTI COMUNALE DI VIA RESEGA E DELLE COLONIE FELINE CENSITE E PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

∞ CONVENZIONE ∞

Art. 1 – Affidamento della gestione del parco gatti e delle colonie feline censite

La presente convenzione regola:

1. la gestione del *parco gatti* comunale ubicato in via Resega, dotato di arredi e attrezzature, e così suddiviso:
 - zona adibita ad isolamento, destinata ad accogliere gatti ammalati di FIV e FELV;
 - zona adibita a parziale e provvisorio isolamento (gabbioni), destinata ad accogliere gatti per il periodo di osservazione sanitaria, dopo un intervento, in attesa di controlli e/o sterilizzazione;
 - zona adibita a residenza permanente dei gatti;
2. la gestione delle colonie feline censite e presenti sul territorio comunale di Borgomanero e frazioni.

La gestione del *parco gatti* viene affidata all' **Associazione/Ente** “_____” di _____ (___), di seguito denominata “l’associazione/l’ente” – per il periodo dal **1° maggio al 31 dicembre 2023** – senza che ciò costituisca alcun rapporto di impiego o di lavoro subordinato con il Comune.

La gestione comprende le attività a carattere continuativo indicate all’art. 2 della presente CONVENZIONE, da svolgere presso il *parco gatti*, avente una capienza non superiore a 100 (cento) capi, dei quali 90 (novanta) ospitati presso la zona rifugio e 10 (dieci) ospitati nella zona di isolamento, così come previsto da autorizzazione ASL prot. n. 30391 del 27/07/2009.

La fornitura di acqua, l’energia elettrica nonché l’acquisto di attrezzature e la manutenzione straordinaria della struttura (composta da fabbricati ed area verde annessa come da planimetria allegata) sono a carico del Comune.

Art. 2 – Attività di carattere continuativo da espletare

Le attività dell’associazione, a carattere continuativo, devono essere svolte tutti i giorni dell’anno.

Le predette attività comprendono:

PARCO GATTI

- a) accoglienza e custodia dei gatti, sani e malati randagi e dei cuccioli orfani randagi, previa iscrizione all’anagrafe felina ed apposizione di microchip identificativo (a carico del Comune). Non sono assolutamente ammessi gatti a pensione o di proprietà di privati in attesa di nuova sistemazione, se non in casi espressamente autorizzati dal Settore Ambiente. Gli animali devono essere custoditi con le modalità più idonee atte a salvaguardare il loro benessere; devono inoltre essere sottoposti a specifici trattamenti antiparassitari ogni volta che se ne ravvisi la necessità;
- b) allattamento e svezzamento dei cuccioli;

- a) somministrazione quotidiana di cibo ed acqua (più volte al giorno se necessario nei periodi estivi);
- c) somministrazione esclusiva di cure e terapie prescritte dal veterinario e non derivanti da automedicazione;
- d) cattura dei gatti mediante il facoltativo utilizzo di gabbia trappola qualora gli stessi debbano essere condotti dal veterinario per accertamenti, cure e/o ogni altro genere di necessità;
- e) aggiornamento periodico delle schede di ogni singolo gatto riportanti il nome, la razza, il sesso, le principali caratteristiche del mantello, la fotografia, la data di ingresso, di affido temporaneo, di adozione a distanza o definitiva, di morte e quant'altro interessi la vita del singolo animale. La stessa scheda riporterà, ove possibile, ogni singola visita medica (comprese quelle periodiche), vaccinazioni, richiami, terapie, le malattie superate e quelle croniche, il numero identificativo di microchip, e quant'altro interessi la vita del gatto;
- f) redazione di una scheda informativa (database), aggiornata trimestralmente, dalla quale risulti il numero complessivo dei gatti ospitati, dei gatti entrati, deceduti, affidati, adottati e/o restituiti al proprietario nel corso del trimestre considerato;
- g) aggiornamento trimestrale dell'elenco delle strutture e attrezzature presenti nel *parco gatti*, di proprietà (o non) del Comune e sua comunicazione tempestiva al Settore Ambiente;
- h) operazioni di restituzione dei gatti ai legittimi proprietari, con compilazione di relativa scheda di restituzione dell'animale;
- i) attività di promozione per l'affidamento e/o l'adozione dei gatti (open day, volantini, ecc.);
- j) formazione specifica ed aggiornamento continuo degli operatori. L'associazione deve trasmettere al Settore Ambiente l'elenco contenente i nominativi dei volontari che svolgono le attività di gestione, loro eventuale cessazione e/o sostituzione, e la loro locazione affidataria (parco gatti e/o colonie feline) di cui saranno i referenti.

COLONIE FELINE

- b) verifica delle colonie feline già censite e presenti sul territorio comunale con segnalazione di animali malati e/o dei cuccioli orfani randagi;
- c) iscrizione all'anagrafe felina e apposizione di microchip identificativo (a carico del Comune) di eventuali nuovi soggetti entrati in colonie già esistenti;
- d) verifica di nuove situazioni segnalate, mediante sopralluogo congiunto con ASL - Servizio Veterinario – competente per territorio;
- e) eventuale cattura dei gatti presenti sul territorio mediante gabbia trappola e riallocazione degli stessi presso il parco gatti quando la situazione lo richiede (imminente pericolo per gli animali, situazioni di abbandono e/o disagio, ecc.), su indicazione del Settore Ambiente o dell'ASL competente;
- f) censimento di nuove colonie feline mediante la compilazione di schede fornite dal Settore Ambiente, subordinato al parere espresso da ASL a seguito di sopralluogo congiunto;
- g) custodia degli animali con le modalità più idonee atte a salvaguardare il loro benessere; devono essere sottoposti a specifici trattamenti antiparassitari ogni volta che se ne ravvisi la necessità;
- h) allattamento e svezzamento dei cuccioli;

- i) somministrazione quotidiana di cibo ed acqua pulita (più volte al giorno se necessario nei periodi estivi);
- j) somministrazione esclusiva di cure e terapie prescritte dal veterinario e non derivanti da automedicazione;
- k) controllo demografico della popolazione felina mediante sterilizzazione (in particolare delle gatte) mediante la cattura con idonee attrezzature;
- l) aggiornamento periodico delle schede di ogni singolo gatto riportanti il nome, la razza, il sesso, le principali caratteristiche del mantello, la fotografia, la data di ingresso, di affido temporaneo, di adozione a distanza o definitiva, di morte e quant'altro interessi la vita del singolo animale. La stessa scheda riporterà, ove possibile, ogni singola visita medica (comprese quelle periodiche), vaccinazioni, richiami, terapie, le malattie superate e quelle croniche, il numero identificativo di microchip, e quant'altro interessi la vita del gatto;
- m) redazione di una scheda informativa (database), aggiornata trimestralmente, dalla quale risulti il numero complessivo dei gatti presenti in ogni colonia, dei gatti entrati, deceduti, affidati e/o adottati nel corso del trimestre considerato.

Inoltre le attività prevedono di:

1. svolgere con diligenza tutte le attività di cui alla presente convenzione, mediante volontari nominativamente incaricati;
2. svolgere i compiti amministrativi inerenti la gestione del canile mediante la compilazione della documentazione amministrativa di cui al precedente art. 2
3. garantire lo svolgimento dei servizi appaltati per tutti i giorni dell'anno, comprese le domeniche e le altre festività;
4. garantire l'osservanza delle vigenti Leggi e Decreti in materia di prevenzione sugli infortuni sul lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia, nonché ogni altra disposizione mirante alla tutela dei volontari;
5. assicurare che i volontari di cui sopra tengano sempre un comportamento corretto nei confronti dei cittadini e dei pubblici funzionari;
6. rispondere direttamente dei danni a persone e cose arrecati nello svolgimento della gestione della struttura, assumendo a proprio carico la relativa assicurazione e qualsiasi altro risarcimento che risulti dovuto. Il Comune di conseguenza non assume responsabilità di sorta per i danni che venissero arrecati dall'assuntore nello svolgimento della gestione;
7. impiegare idonee attrezzature allo svolgimento della gestione, in perfetto stato d'uso e manutenzione e pienamente rispondenti ai canoni di sicurezza richiesti dalla vigente normativa in materia di sicurezza;
8. essere in possesso di idonea convenzione per lo smaltimento delle spoglie animali contenitore autorizzato per il trasporto di rifiuti ad alto rischio, ai sensi del Regolamento Parlamento Europeo e Consiglio UE 1069/2009/Ce – “Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale – Abrogazione del Regolamento 1774/2002/Ce ed Accordo Conferenza Unificata 07/02/2013 – “Sottoprodotti di origine animale – Linee Guida per l'applicazione del Regolamento 1069/2009/Ce;

Art. 3 – Volontari

Prima dell'inizio della gestione del *parco gatti*, il responsabile dell'associazione

dovrà presentare al Settore Ambiente l'elenco di tutti i volontari che parteciperanno alla gestione della struttura, indicandone i nominativi ed allegando valido documento di identità.

Detto elenco di collaboratori dovrà essere costantemente aggiornato e dovrà essere comunicata per tempo ogni variazione. L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare che i volontari impiegati siano effettivamente indicati nell'elenco depositato agli atti.

Art. 4 – Servizio Veterinario

È altresì a carico dell'associazione il servizio di assistenza veterinaria prestato da uno o più veterinari incaricati del benessere dei gatti ospiti del parco gatti e componenti le colonie feline, iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari, come da termini di legge, ed individuato/i mediante apposita convenzione.

Il veterinario convenzionato dovrà essere in grado di espletare (in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL e nel rispetto delle competenze dell'ASL e delle sue prescrizioni) le seguenti prestazioni:

- a. disponibilità di un ambulatorio dotato di varia attrezzatura specifica sia per la diagnostica che per la cura intensiva (radiologia, ecografia, sala operatoria, etc.) nonché con sala degenza per l'osservazione dei gatti e la cura degli stessi;
- b. apposizione di microchip ai gatti introdotti nel *parco gatti* e che ne risultano privi;
- c. dopo il periodo di osservazione sanitaria, visite agli animali ospitati, anche presso l'infermeria presente al parco gatti, prescrizione di terapie;
- d. controlli medici nonché utilizzo dell'ambulatorio per le indagini diagnostiche o cliniche e per effettuare terapie intensive su gatti ospiti del *parco gatti*, ivi trasportati dagli operatori dello stesso o da altro incaricato dal Comune;
- e. altre prestazioni in tema di profilassi a tutela del benessere degli animali e della salute pubblica (per quanto non di competenza dell'ASL secondo le prescrizioni della stessa);

Il veterinario responsabile inoltre:

- f. richiede all'associazione, ogni volta ne ravvisi la necessità, specifici trattamenti antiparassitari;
- g. avvalora per iscritto costantemente l'alimentazione (quantità e qualità);
- h. aggiorna, in collaborazione con il Settore Ambiente e l'associazione, le schede di ogni singolo gatto;
- i. redige una relazione periodica, da consegnare al Settore Ambiente, sulla situazione sanitaria dei gatti ospiti, indicante gli elementi di maggior rilievo ed eventuali proposte organizzative e migliorative della gestione, per il benessere animale.

Il veterinario convenzionato non sarà a disposizione per visite e/o terapie da effettuare su gatti di proprietà di privati per conto e/o con spese a carico del Comune di Borgomanero stesso, se non per casi straordinari espressamente autorizzati dal Settore Ambiente. Il veterinario sarà contattato direttamente dal Comune o dall'Associazione a seguito di benestare espresso dal Settore Ambiente.

Il trasporto dei gatti dall'ambulatorio veterinario convenzionato al parco gatti è a carico dell'associazione.

Art. 5 – Adozioni

Gli affidi temporanei e le adozioni di gatti possono essere effettuati – trascorso il periodo di osservazione sanitaria disposto dal Servizio Veterinario ASL – esclusivamente

presso il *parco gatti*, previo accertamento dell'idoneità del richiedente e salvo verifica, nei primi 60 (sessanta) giorni, che il gatto dato in affido o in adozione venga curato e accudito tenendo conto del suo benessere e della normativa vigente.

L'associazione, unitamente al Comune, favorisce al massimo la pratica degli affidamenti e delle adozioni di gatti, anche attraverso opportune campagne pubblicitarie, giornate dedicate, ecc.; l'associazione fornisce supporti tecnici per divulgare congiuntamente interventi di lotta al randagismo e a favore dell'affidamento e all'adozione dei gatti.

Le eventuali attività di promozione degli affidamenti e delle adozioni, come feste e/o manifestazioni, vanno programmate per tempo e comunicate al Settore Ambiente indicandone la data prevista, il programma della manifestazione e ulteriori informazioni utili.

Art. 6 – Obblighi dell'associazione

1. L'associazione si impegna a:
 - a. svolgere con continuità le attività stabilite nel precedente art. 2 della presente Convenzione per il periodo concordato;
 - b. garantire il benessere costante degli animali ospitati sia al parco gatti che presso le colonie feline;
 - c. fornire alimenti e medicinali per la cura ed il mantenimento degli animali presenti presso il parco gatti e le colonie feline censite e presenti sul territorio comunale, consegnandoli ai volontari responsabili di ogni locazione (colonie o parco);
 - d. segnalare al Servizio Veterinario competente per territorio problemi e/o situazioni che possano costituire pericolo per la salute dell'uomo e degli animali;
 - e. non accogliere animali presso il parco gatti:
 - non derivanti da catture eseguite dalla ditta incaricata del servizio di gestione del canile sanitario intercomunale, avente questo incarico da svolgere su regolare segnalazione di Enti quali ASL, Forze dell'Ordine o Settore Ambiente del Comune stesso;
 - non più voluti dai proprietari, se non in casi limite da sottoporre sempre e comunque al parere preventivo del Settore Ambiente e/o dell'ASL Servizio Veterinario;
 - provenienti da ritrovamenti da parte di privati cittadini se non accompagnati da dichiarazione autocertificata di ritrovamento gatti, da compilarsi presso gli uffici comunali;
 - provenienti da altri comuni se non convenzionati con apposito atto con il Comune di Borgomanero o se non espressamente autorizzato dall'ASL competente per territorio;
 - f. catturare e/o recuperare gatti, previe verifiche del caso da effettuarsi di volta in volta;
 - g. non somministrare ai gatti alcun alimento e/o liquido se non preventivamente concordato ed autorizzato con l'ASL, medicinali e/o sostanze non regolarmente prescritti dal veterinario incaricato;
 - h. promuovere l'adozione di esemplari rilocati;
 - i. documentare il proprio operato con apposita relazione da far pervenire al Settore Ambiente del Comune di Borgomanero ed all'ASL Servizio Veterinario;
 - j. rilocare presso il parco gatti tutti i felini che, per diverse motivazioni, non possono rimanere sul territorio comunale, in colonie feline o in diversa realtà particolare;
 - k. comunicare tempestivamente al Settore Ambiente del Comune:
 - le interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;

- le eventuali sostituzioni degli operatori;
 - ogni problematica riguardante il parco gatti e le colonie feline o connessa al randagismo felino;
- l. verificare che gli operatori volontari di cui si avvale rispettino i diritti degli animali, che il loro operato sia svolto con modalità tecnicamente corrette, nel rispetto delle normative specifiche del settore, che gli stessi operatori siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle mansioni, che siano qualificati e aggiornati e che non abbiano riportato condanne e/o patteggiato pene per abbandono, maltrattamento, combattimenti o uccisione di animali;
 - m. assicurare il rispetto delle norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali e/o sensibili;
 - n. non danneggiare né apportare alcuna modifica strutturale e/o sostanziale alle strutture ed attrezzature presenti nel parco gatti al momento della consegna in gestione;
 - o. non asportare le attrezzature presenti presso il parco gatti comunale;
 - p. non costruire né installare nuove strutture fisse o mobili (gazebi, teloni, etc.);
 - q. illustrare preventivamente al Settore Ambiente del Comune ogni eventuale effettiva necessità o miglioria pensata per il *parco gatti* ed attendere il benessere dal predetto ufficio prima di ogni intervento;
 - r. non utilizzare l'acqua erogata presso il parco gatti se non per scopi di pulizia della struttura, delle attrezzature o di approvvigionamento per i gatti
 - s. inoltrare apposita domanda agli uffici comunali per ogni eventuale manifestazione e/o iniziativa che si intende organizzare presso il parco gatti di via Resega, attendendo il relativo nulla osta.
 - t. conferire, in modo correttamente differenziato, i rifiuti derivanti dall'attività di routine di gestione del parco gatti nei contenitori messi a disposizione dal Comune presenti presso la stradina di accesso al parco stesso, in condivisione con il gestore del canile sanitario; la raccolta ed il deposito dei rifiuti deve essere organizzata in modo tale da non causare cattivi odori, situazioni di disordine o qualsiasi altro inconveniente.
2. È fatto assoluto divieto di:
- a. affidare gatti a privati senza la compilazione di tutta la relativa documentazione prevista dalla vigente normativa in materia;
 - b. sopprimere gli animali ospitati, fatta eccezione per i casi comprovati ed autorizzati dal competente Servizio Veterinario, da eseguirsi in modo esclusivamente eutanasico ad opera di medici veterinari secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e senza causare sofferenza all'animale;
 - c. mettere in atto comportamenti lesivi nei confronti degli animali, ricorrendo a violenze, percosse, sevizie ed ogni altro genere di pratica che causi loro malessere o sofferenza;
 - d. tenere i gatti in spazi angusti e/o sporchi, non adatti alle dimensioni di ogni animale, privi di acqua e/o cibo;
 - e. tenere i gatti legati o prigionieri;
 - f. utilizzare qualsiasi sistema di contenimento degli animali vietato dalla normativa o che possa causare loro malessere o sofferenza;
 - g. detenere gatti in numero maggiore a quello prescritto nell'autorizzazione amministrativa e sanitaria.

Art. 7 – Riconoscimento economico per l'attività svolta

Al fine di garantire finanziariamente lo svolgimento dell'attività di gestione del parco gatti comunale di Via Resega, nonché delle colonie feline censite e poste sul territorio comunale di Borgomanero e frazioni, sarà riconosciuto all'Associazione un contributo per il periodo in oggetto pari a € **11.173,33** così ripartito:

- 1^a quota di € 7.000,00 quale acconto entro il 31 agosto 2023;
- 2^a quota di € 4.173,33 (saldo 2023) entro il primo trimestre dell'anno 2024, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione della gestione 2023.

Art. 8 – Verifiche

Il personale comunale del Settore Ambiente, o persona dallo stesso incaricata, ha facoltà di verificare in qualsiasi momento, e di propria iniziativa, la regolare attuazione degli adempimenti previsti nella presente convenzione, senza che gli sia impedito in alcun modo lo svolgimento di tali controlli e quindi il gestore dovrà consentire l'accesso a tutti gli spazi aperti e chiusi del parco gatti per i controlli sugli animali e sulle condizioni di agibilità dei locali stessi.

Eventuali dinieghi ritenuti non validamente motivati potranno essere causa di risoluzione contrattuale.

Art. 9 – Penali

Se l'associazione non si attiene agli obblighi di cui agli artt. 2 e 6 della presente convenzione, può essere assoggettata, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, ad una sanzione, da stabilire in base alla gravità della mancanza, se non la revoca ad accedere al parco gatti.

Art. 10 – Risoluzione della collaborazione

La collaborazione potrà essere risolta anticipatamente da parte del Comune nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per il Comune anche per risarcimento danni:

- a. nel caso si siano verificate almeno 3 (tre) contestazioni formali;
- b. in caso di cessazione dell'attività senza giustificato motivo;
- c. in caso di cessione dell'associazione;
- d. in caso di segnalazione di condanna o patteggiato di pene per abbandono, maltrattamento, combattimenti o uccisione di animali nei confronti di volontari e/o collaboratori.

Nei casi sopra indicati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il Comune comunica all'associazione, a mezzo raccomandata A.R., che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui la raccomandata risulta pervenuta all'associazione stessa. Il Comune potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Comune potrà inoltre procedere alla revoca dell'autorizzazione all'accesso al parco gatti nei seguenti casi:

- a. qualora l'associazione si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi stabiliti dalla presente convenzione;
- b. in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione della collaborazione, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano la collaborazione e/o arrechino (e/o possano arrecare) danno al Comune.

Nei casi sopra indicati, il Comune farà pervenire all'associazione apposita comunicazione scritta, contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione

entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi. Decorso detto termine senza che l'associazione abbia adempiuto secondo le modalità previste dalla presente convenzione, la collaborazione si intende risolta di diritto.

Sia il Comune che l'associazione potranno richiedere la risoluzione della convenzione in caso di sopravvenuta impossibilità ad attuare la convenzione stessa, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.

Art. 11 – Riserve e reclami

Le riserve e i reclami che l'associazione riterrà opportuno avanzare, a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Comune con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC.

Art. 12 – Trattamento dati personali e sensibili

L'associazione è responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili, dei quali venga a conoscenza per le attività della gestione del *parco gatti* nonché delle colonie feline censite e presenti sul territorio comunale, ai sensi della Legge 31/12/1996, n. 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e ss. mm. ed ii.

Art. 13 – Esenzioni da imposte

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1[^], della legge 11.08.1991, n. 266 e sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2[^], del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

La presente convenzione è redatta e firmata in 2 (due) copie originali.

Borgomanero, _____

PER ACCETTAZIONE

Associazione " _____ "

IL DIRIGENTE